



**Club Alpino Italiano**

**Corso nazionale di aggiornamento per insegnanti**

**“LA VITA DELL'UOMO  
NELL'AMBIENTE ALPINO”**

**Bienna (BS), Valle Camonica**

**19-22 aprile 2009**

**Sintesi progettuale**



***- Corso riconosciuto ai sensi della direttiva MPI n. 90 dell'1/12/2003 -  
con decreto del 8 maggio 2008. I Docenti interessati alla partecipazione potranno usufruire  
dell'esonero dagli obblighi d'insegnamento ai sensi della vigente normativa; a fine corso  
sarà rilasciato un attestato di presenza a cura della direzione.***

# PROGETTO DI FORMAZIONE

a cura di:

**Commissione Centrale Alpinismo Giovanile (CCAG)  
Scuola Centrale di Alpinismo Giovanile (SCAG)**

*in collaborazione con*

**Commissione Centrale Tutela Ambiente Montano (CCTAM)  
Comitato Scientifico Centrale (CSC)**

La presenza dell'uomo nelle *terre alte* si è stratificata nel tempo attraverso *segni* culturali. Questo corso di aggiornamento nazionale per insegnanti ha lo scopo di fornire delle linee guida per interpretare i *segni* che, nei secoli, l'uomo ha lasciato sul territorio alpino, sede di fenomeni insediativi fin dagli albori della società umana.

Una proposta di *andare per le terre alte* visitando i luoghi e cogliendo le testimonianze che l'uomo ha lasciato in diverse epoche storiche, leggendone le connessioni con la storia sociale e l'utilizzo del territorio. L'importanza di sensibilizzare i giovani verso questi aspetti, e verso la tutela ambientale in generale, spinge gli enti locali e le sezioni del CAI a sviluppare interessanti progetti di divulgazione e didattica ambientale a cui le scuole sul territorio possono aderire.

Il corso di aggiornamento è inteso anche a proporre agli insegnanti un metodo adeguato per usufruire al meglio di tali progetti e per approfondirne i contenuti. In quest'ottica il CAI rappresenta una risorsa importante, per la profonda conoscenza del territorio acquisita dai suoi Operatori Naturalistici ed esperti di Tutela dell'Ambiente Montano, e per la possibilità di organizzare uscite integrative e mirate con il supporto degli Accompagnatori di Alpinismo Giovanile.

Da questa collaborazione deriva per i docenti non soltanto l'opportunità di personalizzare i progetti di educazione ambientale, ma anche la possibilità di apprendere quanto necessario per una corretta e sicura conduzione dei gruppi sul territorio extraurbano.

Il corso sarà articolato in attività in aula, pari al 35% del monte ore, ed attività pratiche in ambiente pari al 65% del monte ore, curate da docenti qualificati del CAI e figure professionali che operano con, e per, la scuola.

## 1. IL TEMA

---

**“La vita dell'uomo nell'ambiente alpino”: la conoscenza del territorio modellato dall'uomo nei secoli, l'uomo preistorico, l'uomo militare in guerra sulla montagna e l'uomo abitante dell'alpe.**

## 2. LE FINALITA'

---

- A. Offrire ai docenti l'opportunità di acquisire conoscenze scientifiche, competenze metodologiche ed operative trasferibili all'interno della propria programmazione didattica ed applicabili al proprio territorio. Tali conoscenze sono riconducibili ad approfondimenti di carattere STORICO-ANTROPOLOGICO, AMBIENTALE e PAESAGGISTICO (con particolare riferimento all'ambiente montano).
- B. Favorire la nascita e la realizzazione di esperienze didattiche trasferibili nella pratica e tali da coinvolgere gli alunni quali protagonisti, per un accostamento all'ambiente in chiave storica ed euristica, con metodologia scientificamente corretta.
- C. Permettere agli insegnanti di conseguire una maggiore autonomia operativa nella fruizione dell'ambiente (montano in particolare) come laboratorio didattico ed educativo.
- D. Favorire il necessario collegamento metodologico, pluridisciplinare ed interdisciplinare, tra docenti di diverse discipline e tra attività didattiche tradizionalmente inserite in aree differenti.

## 3. GLI OBIETTIVI DEL CORSO

---

- A. Approfondire le strategie di approccio alle tematiche storiche ed antropologiche, sia di carattere generale che peculiari dell'area geografica visitata.
- B. Approfondire la conoscenza della Valle Camonica, la valle “delle incisioni” un tempo terra dei Camuni, uno dei grandi santuari naturali della Preistoria. Sono infatti visibili ben 170.000 incisioni rupestri. Le figure *narrano* gli otto millenni della storia di una tribù preistorica, le attività e le credenze della vita

quotidiana, i valori nel tempo, fino alla perdita della libertà e dell'identità culturale dei Camuni in seguito all'avvento dell'impero romano.

- C. Far acquisire la consapevolezza che la montagna ha sempre rappresentato, dalle origini della presenza dell'uomo nel mondo, una grande metafora, ha rappresentato qualche cosa che va oltre la dimensione fisica della montagna stessa, oltre la roccia, oltre il ghiaccio, oltre l'aspetto meramente naturalistico.
- D. Approfondire gli aspetti della Guerra Bianca visitando le zone del fronte nel comprensorio dell'Adamello.

#### **4. LA METODOLOGIA**

---

- A. Lezioni frontali, dibattiti e realizzazione di escursioni in ambiente montano, con approccio *induttivo* per i Docenti della Scuola Primaria e Secondaria di 1° Grado.
- B. Proposte di opportunità di fruizione del territorio per una corretta interpretazione dello stesso ed una accurata lettura del suo paesaggio, attraverso lo studio della storia, le tradizioni, gli usi ed i costumi di chi lo ha abitato nei secoli, e delle conseguenze del suo abbandono.
- C. Proposte di concretizzazione nella pratica didattica quotidiana delle conoscenze acquisite e di trasferimento delle stesse agli alunni con la metodologia dell'imparare facendo, attraverso lavori di gruppo e forme di apprendimento cooperativo (*cooperative learning*), ma anche attraverso esperienze di tipo sensoriale ed emotivo, mediante il gioco.
- D. Collaborazione tra colleghi per un approccio multidisciplinare della medesima esperienza, colta da più angolazioni ed approfondita in più materie.

#### **5. IL DIRETTORE SCIENTIFICO**

---

Prof. Ugo Mattana, Dipartimento di Geografia dell'Università di Padova

#### **6. IL RESPONSABILE ORGANIZZATIVO**

---

Walter Brambilla, Accompagnatore Nazionale di Alpinismo Giovanile, membro della Scuola Centrale di Alpinismo Giovanile

#### **7. IL COMITATO ORGANIZZATORE**

---

Francesco Carrer	Comitato Direttivo Centrale
Aldo Scorsoglio	Commissione Centrale Alpinismo Giovanile
Gian Carlo Berchi	Scuola Centrale Alpinismo Giovanile
Giuliano De Menech	Comitato Scientifico Centrale
Miranda Bacchiani	Commiss. Centrale Tutela Ambiente Montano

#### **8. I RELATORI**

---

I relatori sono stati identificati tra docenti universitari, Accompagnatori Nazionali di Alpinismo Giovanile, Operatori ed Esperti Nazionali TAM, Operatori Nazionali del CSC del CAI, educatori ed esperti con ampia esperienza didattica e di lavoro nelle scuole:

- Prof. Ugo Mattana, Geografo, Università degli Studi di Padova;
- Prof. Annibale Salsa, Antropologo, Università degli Studi di Genova;
- Prof. Antonio Guerreschi, Paleontologo, Università degli Studi di Ferrara;
- Prof. Umberto Sansoni, Direttore del Dipartimento Valcamonica e Lombardia del Centro Camuno di Studi Preistorici;
- Dott.ssa Mirjam Knoop, Biologa e Naturalista, Accompagnatore Nazionale di AG, Guida ambientale ed Escursionistica;
- Dott.ssa Valentina Vercelli, Naturalista, Esperta TAM e ONN;
- Prof. Paolo Turetti, Insegnante, Istruttore di Alpinismo;
- Walter Belotti, Direttore del Museo della Guerra Bianca in Adamello, membro del GISM;

#### **9. I DESTINATARI**

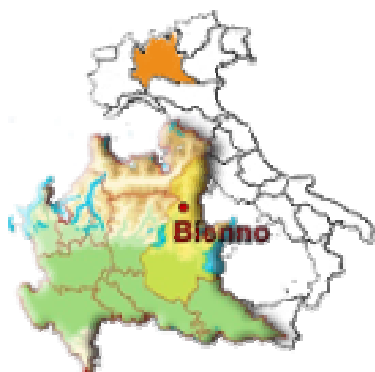
---

Docenti di diverse discipline di Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado.

Essendo il corso di formazione programmato su scala nazionale, si cercherà di favorire ed incoraggiare, nei limiti del possibile, la partecipazione da parte di docenti provenienti da diverse regioni italiane, anche in vista

di possibili scambi di esperienze che valorizzino il patrimonio di conoscenze e competenze presenti in diversi contesti territoriali.

## 10. LA DATA E LA SEDE DEL CORSO



I partecipanti alloggeranno nel suggestivo **Eremo dei Santi Pietro e Paolo di Bienno** con sistemazione in camera singola con bagno, su richiesta in camera doppia fino a disponibilità.

La struttura sorge nella media Valle Camonica, posto su un colle che costituisce una terrazza naturale a picco sulla valle, nella suggestiva cornice dei monti appartenenti



alle catene dell'Adamello e della Concarena. Completamente ricostruito nella seconda metà del XX secolo, ha origine nel XI secolo, quando in Valcamonica arrivarono i monaci Cluniacensi. Nel 1768 viene soppresso dal Gran Consiglio di Venezia, con cessione dei beni alla Comunità di Valle Camonica.



L'Eremo si articola intorno a due chiostri e all'antica chiesa. All'interno si trovano due cappelle, all'esterno un vasto parco verde circonda la struttura. Le informazioni e le foto sono tratte dal sito web:

[www.eremodibienno.it](http://www.eremodibienno.it), dove è possibile trovare ulteriori dettagli.

La valle dove sorge Bienno è detta anche "Valle dei magli" per la tradizionale lavorazione del ferro battuto tramite magli azionati da mulini ad acqua. Parte dell'acqua del torrente Grigna veniva infatti deviata in un vaso artificiale che percorre tutt'ora il paese da cima a fondo, muovendo ad ogni salto i mulini delle officine dei fabbri.

Lo svolgimento del corso è previsto da **domenica 19 aprile a mercoledì 22 aprile 2009**.



## Come si raggiunge l'Eremo

---

in auto:

1. **Per chi parte da Brescia,**  
prendere la direzione per la Valle Camonica (Brescia - Iseo - Edolo - Tonale). Quindi seguire le indicazioni qui sotto riportate per dopo Darfo – Lovere
2. **Per chi arriva dall'autostrada A4 da Venezia o dalla A21 da Cremona-Piacenza.**  
Uscire a Brescia Centro e imboccare la tangenziale prendendo la direzione Valle Camonica (Brescia – Iseo – Edolo – Tonale). Si giunge a Pisogne e quindi a Darfo. Quindi vedere le indicazioni qui sotto riportate.
3. **Per chi proviene dall'autostrada A4 da Milano**  
o arriva a Brescia ovest – Brescia centro e segue le indicazioni per la Valle Camonica, oppure esce alla stazione di Seriate (Bg) e prende le indicazioni per Lovere. La strada imbrocherà la Val Cavallina, costeggerà il Lago d'Endine, e dopo alcune gallerie, ci saranno indicazioni dell'uscita per Lovere.

Non si esce ma si prosegue, come indicato sotto.

Provenendo da Brescia, dopo le gallerie, si vede sulla sinistra Darfo Boario Terme. Si prosegue.  
Provenendo da Bergamo, dal Lago d'Endine, non si imbrocca l'uscita di Lovere ma si prosegue.  
Si incontra una seconda area di servizio denominata "La Sosta".

Dopo questa stazione si percorre un rettilineo di circa Km3 e si trova, sulla destra, l'uscita dalla superstrada con direzione Esine – Bienno - Piancogno.

Tenendo la destra, proseguire per Bienno.

Entrando in paese vi è un incrocio e un'indicazione per L'Eremo Ss. Pietro e Paolo. È una strada, in lieve salita, che da Bienno porta verso Breno.

Poco dopo, circa m. 400, termina la salita e si giunge alla sommità del colle. A sinistra vi è un'altra indicazione per l'Eremo. Poco lontano si scorge il campanile dell'Eremo.

[link utile: [Bienno sulle mappe di google.it](#) ]

### in treno:

Da Brescia vi è il treno per Edolo.

È possibile fermarsi alla stazione di Breno.

Da queste stazioni per raggiungere l'Eremo non ci sono mezzi pubblici.

Occorre preventivamente, accordarsi con l'organizzazione per la possibilità di trasporto fino all'Eremo.

## Programma dei lavori

### Domenica 19 aprile 2009

- Ore 13:30** Arrivo dei partecipanti, registrazione e sistemazione in albergo.
- Ore 14:00** Sala convegni; presentazione del corso e saluto delle autorità  
Lezione del Prof. **Annibale Salsa**  
Lezione del Prof. **Antonio Guerreschi**
- Ore 18:30** Presentazione dell'attività didattica di lunedì 20 aprile
- Ore 19:30** Cena
- Ore 21:00** Lezione del Prof. **Umberto Sansoni**

## Lunedì 20 aprile 2009

**Ore 8:00** Visita didattica guidata al Museo della Guerra Bianca in Adamello (Temù)



*Il Museo della Guerra Bianca in Adamello custodisce al suo interno un vero patrimonio storico-culturale della Prima Guerra Mondiale.*

*Il museo mostra al visitatore immagini e oggetti relativi al fronte di alta quota oltre i 3000 metri s.l.m., da cui "Guerra Bianca".*

*In particolare sono documentati i settori operativi d'alta e media quota che dal Passo dello Stelvio, attraverso i massicci dell'Ortles-Cevedale e Adamello-Presanella si estendono fin quasi al Lago di Garda.*

**Ore 12:30** Pranzo al sacco fornito dall'organizzazione (presso la struttura del museo).

**Ore 14:00** Escursione con visita guidata al sistema trincerato del Davenino (Incudine).

Sul posto lezione sugli eventi della Grande Guerra tenuta da **Walter Belotti**, Direttore del Museo della Guerra Bianca in Adamello.

**Ore 19:30** Cena

**Ore 21:00** Presentazione dell'attività didattica di martedì 21 aprile

**Ore 21:30** Video ed intervento del Prof. **Francesco Carrer**: "Una notte in trincea"

## Martedì 21 aprile 2009

**Ore 8:00** Visita didattica guidata al Parco Nazionale delle Incisioni Rupestri di Naquane



*Fin da 8000 anni prima di Cristo, nel Paleolitico e fino ad epoche più recenti quali la dominazione romana, i Camuni scolpirono sulle rocce della Valle Camonica oltre 300.000 figure, dove protagonista è l'uomo impegnato nelle operazioni quotidiane e nei momenti di culto. Queste incisioni rupestri sono considerate come l'esempio di arte rupestre più importante d'Europa. Nella zona di Capo di Ponte c'è la più alta concentrazione della Valle, qui la Soprintendenza archeologica della Lombardia ha istituito nel 1958 il Parco Nazionale di Naquane. Dal 1979 le incisioni della Valcamonica sono Patrimonio dell'Umanità sotto la tutela dell'Unesco.*

**Ore 10:30** Laboratori di manualità preistorica.

**Ore 12:30** Pranzo al sacco fornito dall'organizzazione.

- Ore 14:00** Escursione nel territorio del Parco condotta dal Prof. **Paolo Turetti**  
 Attività didattiche nel corso dell'escursione gestite dalla Dott.sse **Mirjam Knoop** e **Valentina Vercelli**:
- Osservazione, raccolta materiale fotografico, lavoro di gruppo mediante schede/guida e giochi di osservazione e percezione (metodologie rivolte allievi)
  - Conduzione di gruppi: come muoversi in sicurezza con un gruppo classe in ambiente montano (metodologie rivolte agli insegnanti).
- Finalità: fornire strumenti di approfondimento didattico e informazioni per una corretta conduzione dei gruppi classe in ambiente difficile, nel rispetto degli obiettivi didattici e della sicurezza.
- Ore 19:30** Cena
- Ore 21:00** Presentazione dell'attività didattica di mercoledì 22 aprile
- Ore 21:30** Diaporama:  
 CAI - Alpinismo Giovanile, alla scoperta della montagna in sicurezza (a cura della SCAG)

## Mercoledì 22 aprile 2009

**Ore 8:00** Lezione del Prof. **Ugo Mattana** sul tema:  
 "Trasformazioni nel paesaggio montano: metodologie di ricerca"

**Ore 10:00** Escursione guidata nel centro storico di  
 Bienna



*La Valle Camonica vanta una importante tradizione nella lavorazione del ferro. Bienna, racchiuso da una cornice di torri medievali e ricchi edifici rinascimentali molto ben conservati, ne è una manifestazione di particolare rilievo.*

*Noto da secoli per la lavorazione del ferro con i magli ad acqua, è un luogo ricco di arte, natura, storia e tradizioni. Percorrendo le strette vie (dette "tresendei") e passeggiando tra le corti acciottolate si possono scoprire luoghi di impareggiabile bellezza e vedere tratti del canale artificiale, costruito nell'anno Mille e chiamato*

*Vaso Ré. L'acqua convogliata in questo canale ha permesso il fiorire dell'economia locale, fornendo la forza motrice a fucine, mulini e segherie.*

*La antiche fucine tra cui la Fucina-Museo, ancora perfettamente conservata, un affascinante Mulino-Museo, di origine quattrocentesca ed ancora attivo e le testimonianze ancora vive dell'arte della "ferrarezza" richiamano alla memoria gesti sapienti di una tradizione millenaria.*

**Ore 13:00** Rientro all'Eremo, consegna degli attestati, pranzo e congedo partecipanti



## LA VITA DELL'UOMO NELL'AMBIENTE ALPINO

Bienno (BS), Valle Camonica, 19-22 aprile 2009

La Commissione Centrale di Alpinismo Giovanile, in collaborazione con la Commissione Centrale per la Tutela dell'Ambiente Montano ed il Comitato Scientifico Centrale del Club Alpino Italiano, organizza nel periodo 19-22 aprile 2009, a Bienno (BS) in Valle Camonica, un corso di aggiornamento per docenti di diverse discipline di Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado.

Il corso, curato dalla Scuola Centrale di Alpinismo Giovanile, ente formatore del CAI, è **ricosciuto dal Ministero della Pubblica Istruzione con decreto del 8 maggio 2008** e dà diritto per i docenti partecipanti all'esonero dal servizio. Al termine del corso sarà rilasciato un regolare attestato di partecipazione.

Il corso è finalizzato alla conoscenza del territorio sapientemente modellato dall'uomo nei secoli attraversando tre periodi storici particolarmente significativi: la preistoria, l'occupazione umana dello spazio alpino (dal fondovalle agli alpeggi in quota), la Guerra Bianca ovvero quella parte della prima guerra mondiale combattuta sulle Alpi tra le truppe del Regno d'Italia e dell'Impero austro-ungarico

Essendo programmato su scala nazionale, si cercherà di favorire la partecipazione di docenti provenienti da diverse regioni italiane, anche in vista di possibili scambi di esperienze che valorizzino il patrimonio di conoscenze e competenze presenti in diversi contesti territoriali.

Il corso prevede lezioni frontali, momenti di dibattito e lavoro di gruppo, ed escursioni didattiche in ambiente montano.

### Sede logistica

---

I partecipanti alloggeranno nel suggestivo **Eremo dei Santi Pietro e Paolo di Bienno** con sistemazione in camera singola con bagno, su richiesta in camera doppia fino a disponibilità.

### Quota di partecipazione

---

La quota di partecipazione è di Euro 150,00, comprensiva di pernottamento, vitto, trasporti locali, materiale didattico, ingressi, accompagnamento ed assicurazione per le attività previste. La quota dovrà essere versata per intero all'arrivo al corso.

### Materiale richiesto per l'attività in ambiente

---

Abbigliamento e calzature per escursionismo. Si consigliano quindi: zainetto, giacca a vento, maglione o pile, pantalone comodo e **scarpe da trekking**.

### Modalità di iscrizione

---

Le iscrizioni dovranno pervenire entro il 6 aprile 2009. Entro tale data il modulo allegato dovrà pervenire compilato e firmato al responsabile organizzativo per la Scuola Centrale di Alpinismo Giovanile: Walter Brambilla - Via Curiel, 80 - 20099 - Sesto S. Giovanni (MI) - e-mail: [waltbra@tin.it](mailto:waltbra@tin.it).

### Numero di partecipanti

---

Il corso è limitato ad un massimo di 45 partecipanti, nel caso le richieste superino tale numero la partecipazione viene assegnata in base all'ordine cronologico d'iscrizione.

### Informazioni e programma

---

Maggiori informazioni ed il programma dettagliato, possono essere richiesti ai distretti scolastici oppure a:

- *Responsabile organizzativo del corso per la Scuola Centrale di AG*  
Walter Brambilla - tel. 338.3523072 - e-mail: [waltbra@tin.it](mailto:waltbra@tin.it)
- *Direttore della Scuola Centrale di AG*  
Gian Carlo Berchi - tel. 335.6402369 - e-mail: [giancarlo.berchi@yahoo.it](mailto:giancarlo.berchi@yahoo.it)





**MODULO DI ISCRIZIONE**

***Da inviare entro il 6 aprile 2009 compilato in modo leggibile e firmato  
(fa fede il timbro postale o la data di ricevimento della e-mail o del fax)***

via posta a: Walter Brambilla - Via Curiel, 80 - 20099 - Sesto S. Giovanni (MI)

oppure via e-mail all'indirizzo: [waltbra@tin.it](mailto:waltbra@tin.it)

oppure via fax al numero: 02 205723201 (Sede CAI Centrale) indicando

all'**Attenzione Commissione Centrale Alpinismo Giovanile**

Il Sottoscritto/La Sottoscritta: .....

nato/a a .....prov. (.....) il .....

residente a ..... prov. (.....)

in via/piazza .....

telefono ..... e-mail .....

docente di .....

classi .....

presso l'Istituto (sede di servizio, specificare il nome, la sede ed il telefono):

.....

socio del Club Alpino Italiano:  SI  NO

**DICHIARA**

di aver preso visione della documentazione del corso in oggetto e di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti;

**CHIEDE**

di partecipare al corso "LA VITA DELL'UOMO NELL'AMBIENTE ALPINO", impegnandosi a versare la quota di iscrizione secondo le modalità previste.

Data: \_\_\_\_\_

Firma: \_\_\_\_\_

*In conformità con il D.Lgs. 30 giugno 2003 n° 196 sulla tutela dei dati personali, il Club Alpino Italiano garantisce la riservatezza dei dati da Lei forniti e la possibilità di richiederne in qualsiasi momento la rettifica o la cancellazione.*